



Articolo del 21/08/2012 - Pagina n° 2

ATTUALITA' TROTTO

Sabato al Savio

MARTEDÌ 21 AGOSTO 2012

ROBERTO ANDREGHETTI sul gradino più alto del podio alla premiazione del Superfrustino 2012 titolo che ancora mancava nel ricco carnet del driver ravennate **VITTORIO CALABUCCI/HIPPOGROUP**

GIULIO LOVRI

È venuto nel club, caro Andreghetti, al diciottesimo tentativo la luce verde finalmente si accende, l'accesso non è più negato e il nome di Roberto dal prossimo anno sarà riportato nell'albo d'oro del tomo. Un Superfrustino che sembrava stregato e che per uno come lui era diventato un piccolo cruccio, perché per un romagnolo nato a un tiro di schioppo da questo ippodromo sembrava una beffa non riuscire a vincerlo. Adesso però tutto è sistemato, i conti tornano, l'assillo non c'è più. Forse bisognava arrivare a cinquant'anni (compiuti giusto un mesetto fa) per togliersi questa soddisfazione.

Buzzitta, Andreghetti e Maisto in finale

Da quando è stata introdotta la race-off, l'obiettivo principale di ogni finalista è arrivare nei primi tre in classifica. Poi ci si gioca tutto in una prova spietata in cui la prima cosa da fare è azzeccare la scelta del cavallo. Ma andiamo con ordine. Le cinque prove di selezione si giocano sul filo di un equilibrio tattico e nervoso molto sottile. Giuseppe Maisto va subito a segno con Oriana Blue, facendo intendere che stasera dovranno tutti fare i conti con lui. Vince a 15 contro 1 e migliora di sette decimi il record della cavalla. Ma nella seconda prova Andrea Buzzitta non gli è da meno: stesso schema di rimessa per portare Mirtillo (a 10 contro 1) a un sorprendente primo piano eguagliando il proprio limite. Fin qui il SF 2012 parla siciliano.

Ma non basta perché - memore dei 35 punti ottenuti in qualificazione - Buzzitta vuole fare le cose in grande e così si ripete con Nubiana Guasmo, scegliendo perfettamente il tempo e ipotizzando la race-off. Dopo tre prove la classifica si delinea con Buzzitta a quota 20 punti, Maisto a 11, Andreghetti a 8, Edo Baldi a 7, Vecchione a 6, Bellei a 5 poi gli altri. La quarta prova è un handicap che Andreghetti risolve di forza con Nester dei Venti, mettendo pressione a Maisto che è avvicinato da Verbeeck che sale a 9, dallo stesso Baldi a 8, raggiunto a sua volta da Bellei. Tutto si decide nell'ultima prova e per assurdo il favorito è Geox, che però può dare solo la vittoria a Pietro Gubellini ma non l'accesso alla race-off perché matematicamente è tagliato fuori. Ovviamente vince Geox e Maisto non vuole correre rischi e con Lawyer As coglie un non semplice passo d'onore che gli assicura il posto. Le cinque prove hanno dato il loro esito: passano Buzzitta (23 punti), Andreghetti (18) e Maisto (16), lasciando qualcosa da recriminare a Edo Baldi, quarto con 11 punti, Gubellini con 10 e Verbeeck con 9.

Incos nella race-off

Si arriva così all'epilogo ma prima della corsa c'è il rito



LA PRIMA VOLTA DEL DRIVER ROMAGNOLO

Andreghetti una notte Super

della scelta del cavallo. Buzzitta, quale primo classificato, può scegliere per primo. Andrea non ha dubbi e decide per l'avvantaggiato Magnum Font Sm. È la volta di Andreghetti che invece opta per l'estremo penalizzato Incos e a Maisto non resta che prendere quel che resta, Maleo As. In partenza Buzzitta fa un cavalcioni e dopo pochi metri ha raddoppiato il vantaggio sugli avversari. Poi comincia a pigliare sull'acceleratore: 44,6/600, 59,2 il mezzo miglio, 1.14,3 il chilometro con partenza da fermo. Bellei e Gubellini si godono (si fa per dire)

la finale all'interno dell'anello e commentano quasi all'unisono. «È andato troppo forte, fra un po' crolla». Ma intanto il folto pubblico siciliano s'innervosa e segue dalle scuderie e dal parterre la corsa di Magnum Font. Il quale però sulla curva finale è ormai in apnea e Maleo As e Incos si avvicinano. I soliti due, Gubellini e Bellei, sentenziano: «Ha già vinto Andreghetti, ma Maisto ovviamente non ci sta. La retta ormai è un calvario per Magnum, infatti Maleo e Incos lo raggiungono ai 150 finali poi danno vita a un duello entusiasmante. Maisto con-

L'1/9 AL SAVIO

I segnalati all'Europeo di Cesena

Questi i cavalli segnalati al Campionato Europeo-Trofeo Hera (Gruppo I - Euro 187.000, metri 1660), in programma a Cesena sabato sera 1 settembre con la tradizionale formula di vincere due prove su tre: Clear Sign, Global Investment, Indy Kronos, Irambo Jet, Irving Rivarco, Italiano, Lemon Ice, Lester, Libertador Olim, Linda di Casel, Locomotion Om, Look Mp, Looney Tunes, Mack Grace Sm, Maestrale Spin, Maigret Bi, Mondial Gar, Monster Driver, Naida Nof, Nepheta Lux, Nera Azzurra, Newyork Newyork, No Reply, Nonant Le Pin, Noriana Rosso, Okay Ok, Opal Brown, Renomee d'Opree.

Domani, alle ore 12, è prevista la compilazione della classifica in base ai parametri per determinare i primi dodici ammessi alla corsa e, proseguendo nella graduatoria, le riserve in ordine di ingresso nel caso di defezione da parte dei dodici designati. La dichiarazione dei partenti è in programma alle ore 24 di venerdì 24 agosto. Sabato 25 agosto, alle ore 22, sarà effettuata l'estrazione dei numeri di partenza, mentre alle ore 12 di lunedì 27 agosto è prevista la dichiarazione definitiva dei partenti.

Questa la classifica prima della race-off a tre

Guidatore	1*	2*	3*	4*	5*	Tot
Andrea BUZZITTA	-	10	10	2	1	23
Roberto ANDREGHETTI	-	5	3	10	-	18
Giuseppe Pietro MAISTO	10	1	-	-	5	16
Edoardo BALDI	3	3	1	1	3	11
Pietro GUBELLINI	-	-	-	-	10	10
Jos VERBEECK	-	2	2	5	-	9
Enrico BELLEI	5	-	-	3	-	8
Roberto VECCHIONE	1	-	5	-	-	6
Tommaso DI LORENZO	-	-	-	-	2	2
Antonio DI NARDO	2	-	-	-	-	2

DOMENICA 2 SETTEMBRE A TORINO

Oggi i numeri di Marangoni e Filly

Oggi, martedì 21, alle ore 12 vengono estratti i numeri di partenza per il Carlo Marangoni (Euro 132.000, metri 2100), corsa di gruppo 1 per indigeni di 3 anni, e per il Marangoni Filly (Euro 44.000, metri 1600), corsa di gruppo II per femmine indigene di 3 anni, entrambe le prove in programma domenica 2 settembre a Torino. Questi gli elenchi degli iscritti. Premio Carlo Marangoni: Pick Kronos, Probo Op, Pascà Lest, Pitango Jet, Priest Prav, Powell Bi, Princess Griff, Pontiac Turbo, Picone, Pleasure Kronos, Pinar d'Ette, Poseidon Bar, Paolo America, Perkins Griff, Pin Emon Sm, Plutonio, Painting Wife, Picard del Ronco, Pitagora Bi, Peligro, Paolendry Like, Patria. Marangoni Filly: Petra Inn Ronco, Pearl Axe, Potenza Om, Princess Kronos, Pisa Spin, Princess Griff, Pepevita, Panthea Club, Peasure Kronos, Parinaz, Per Amore Gual, Peace of Mind, Punta degli Ulivi, Paramount Ok, Priscilla Zak, Primula d'Elai, Pilar dei Veltri, Patria. Le successive scadenze prevedono le conferme (euro 480 per il Marangoni e 160 per il Filly) venerdì 24 agosto entro le ore 12; e infine la dichiarazione dei partenti (euro 480 per il Marangoni e 160 per il Filly) lunedì 27 agosto entro le ore 10.30.

Nella race-off a tre ha conquistato il titolo su Maisto e Andrea Buzzitta

trolla Andreghetti, usa anche un po' di mestiere per spingerlo un po' più in là, verso l'esterno. Incos però ha qualcosa di più e Andreghetti è bravo a cavarglielo fuori. Ultimi metri emozionanti perché Maleo è ancora in lieve vantaggio ma Incos insiste e proprio in zona traguardo acciuffa e piega di un niente il rivale. Esplose allora la Romagna, il pubblico sembra impazzito e acclama Andreghetti con urla festanti perché è lui l'uomo di Romagna, lui che aspettano da 18 anni e quando in sulky a Incos si ripresenta per il giro d'onore è accolto come fosse il Messia. Per la cronaca, la chiusa in 30.8 spiega quanto ormai tutti avessero la spia della riserva accesa, ma il ragguaglio di 113.8 con avvio da fermo è una misura strepitosa.

Nel winner circle

In premiazione Roberto Andreghetti è raggiante, non proprio commosso perché sa trattenerne bene le emozioni, ma il conforto di un pubblico così caloroso e la liberazione per essere riuscito ad aggiudicarsi un torneo che sembrava maledetto lo spingono a una loquacità entusiasta. «Stavolta non ho sbagliato cavallo, ma è stata dura ugualmente. Ringrazio tutti, il pubblico innanzitutto, il dottor Alessandrini e Giancarlo Baldi che mi hanno consegnato un cavallo perfetto, ma anche gli altri allenatori che nelle cinque prove sono stati prodighi di consigli». Poi, nell'intervista rituale, dichiara lucidamente: «Quella di stasera è una grande serata per il nostro sport, ma non dobbiamo fermarci qui. Non c'è solo bisogno di numeri ma soprattutto di appassionati per far ripartire l'ippica».

A chi gli chiede se abbia in programma il Campionato Europeo con Mack Grace Sm, risponde: «Io ci spero molto. Il cavallo sta volando e sarebbe una bella opportunità. Ma dev'essere ancora visitato dal veterinario che dovrà o meno dare l'ok dopo la doppia fatica del Città di Montecatini». Peppe Maisto e Andrea Buzzitta, da parte loro, la prendono con tanta filosofia. Spiaga Maisto: «Sono rimasto un po' lontano da Magnum Font perché andava troppo forte e non volevo dar vantaggi ad Andreghetti portandolo sotto. Poi, in retta, ho ancora sperato che Maleo riuscisse a contenere Incos ma alla fine non c'è stato niente da fare». Buzzitta, da parte sua, è felice per l'impresa di aver vinto le qualificazioni e di essere approdato alla race-off. «Sono emozioni che non si scordano facilmente. Forse ho sbagliato cavallo? Non lo so, io l'ho messa sul ritmo, forse in modo eccessivo. Ma se andavo più piano quelli mi prendevano ugualmente. Sono felicissimo comunque per il mio Superfrustino».

RISULTATI A PAGINA 8